

ollano il camping di Montesecco. Spunta il sole e molti se ne vanno



Pochi ma buoni la sera del debutto Ma ieri la folla era raddoppiata

PISTOIA — Pochi ma buoni, con la piazza di venerdì piena di forze dell'ordine e...vuota di pubblico. Tutto fila liscio. Le band emergenti di *Obiettivo Bluesin* scendono come cortometraggi sotto gli occhiali da sole dei primi presenti, quindi sale sul palco la band dell'elvetico Chris Harper. L'*hard blues* fracassone di Popa Chubby è più che rodato nel perimetro della piazza, e il pubblico sa come comportarsi. Il vecchio James Cotton, riceve dalle mani dell'assessore alla Cultura Giovanni Capocchi il «Pistoia Blues Award»: la voce tradisce stanchezza, ma l'armonica funge ancora. Willy DeVille corregge il tiro della serata con una scaletta irregolare e insaporita di gusti ispanici. Ma ovviamente sono tutti qui per Chuck Berry. Prima il presentatore Rick Hutton legge il messaggio di solidarietà rivolto dal sindaco Renzo Berti ai familiari delle vittime degli attentati londinesi. Chuck, *paillettes* sulla camicia e berretto da marinaio in testa. Dopo il concerto viene chiesto il bis, ma Chuck è stanco. Fischi, (contenute) proteste. Poi un bizzarro compromesso: viene spedita sul palco una band di illustri sconosciuti britannici a intrattenere con un po' di funk leggero per un quarto d'ora.

Lorenzo Maffucci

fetti video.

Pizze e rosticciana — Passeggiando dentro il campeggio, pare comunque di trovarsi a una festa, di quelle con il motto *peace and love*. Dove la droga è sinonimo di stare insieme e socializzare. Dopo una gimkana tra gli spacciatori che ti fanno l'occhiolino e dicono: «bamba, bamba» (che sta per cocaina), infatti si trovano anche le bancarelle degli Elfi. E sono le più caratteristiche, anche se viene da pensare come possano aver fatto ad entrare. Accanto a una tenda avevano infatti allestito un vero e proprio banco della pizza, con tanto di forno a legna. Accanto un altro ragazzo sfornava crepes, mentre più avanti su una griglia cuoceva la rosticciana.

Il risveglio — Lo spettacolo di un giocoliere con le torce e di un mangiafuoco, alle 5, hanno dato la buona notte al campeggio. Dopodiché, a poco a poco, il volume della musica si è abbassato e pian piano il camping si è svuotato dei visitatori, lasciando che gli altri potessero riposare nelle proprie tende. Anche se pareva che pochi dormissero. Il risveglio un'ora e mezzo dopo, alle 6.30 circa. Due sono le scene: un giovane steso sotto un sacco a pelo che fuma un *cilum* e un altro ragazzo che si è messo a dormire dentro un carrello del supermercato viene spinto da un suo amico contro dei paloni di plastica. Tutto finito? Per niente, è sabato, solo il secondo giorno del *blues*.

Droga, sesso, pizza Qui ti offrono di tutto

Una notte al campeggio: fumo e niente Blues

chi invece si imbatte in una tenda scura, dove nelle vicinanze si aggirano alcune ragazze sudamericane. Sono loro che adescano i giovani: «Con trenta euro ti faccio andare in paradiso». Il menù? Un po' di sesso con la possibilità di annusare anche del *popper*, tanto per gradire.

E il blues? — Niente di *blues* a Montesecco, nemmeno la musica. Chi è riuscito a entrare con generatore di elettricità, mixer, cd e impianto di diffusione, spara principalmente *techno* e *hardcore*: musica elettronica ritmata con le battute che girano a mille. «Serve per smaltire le pasticche» - dico-

no gli esperti. Il minirave ha avuto il massimo afflusso di persone tra le 4 e le 5, fino quasi all'alba. Dalla prima serata fino alle 3, invece un ragazzo cantava brani *rap* e selezionava un po' di *raggae*. Negli altri punti del campeggio il ritmo era quello dei tamburi e quello di una di band im-

provvisata che ha suonato ininterrottamente, con le evoluzioni del batterista degne di un palcoscenico più prestigioso, che hanno attirato l'attenzione di molta gente. E poi il punto allestito dall'associazione *Extreme*: una pista da ballo, dove di elettronico non c'era solo la musica, ma anche gli ef-

POLIZIA E CARABINIERI

Proseguono i controlli preventivi delle forze dell'ordine per contrastare lo spaccio

PISTOIA — Mentre il blues prosegue la sua festa proseguono anche, a ritmo serrato, i controlli delle forze dell'ordine. Il pomeriggio e la tarda serata di venerdì hanno portato alla denuncia a piede libero, per alcuni giovani, da parte della Squadra Mobile della questura. Per una diciottenne di Pisa la disavventura è stata doppia: gli agenti l'hanno controllata nelle vicinanze del camping di Montesecco. Aveva con sé 20 grammi fra eroina e hashish più due funghi che però non erano affatto allucinogeni bensì funghi porcini essiccati per i quali aveva pagato gli "spacciatori" del camping ben cento euro. Due minorenni sono stati denunciati per furto: sono stati visti dalla polizia mentre uscivano dal camping e rubavano un telone da un giardino dopo aver sca-

Droga, arresti e denunce Gravi malori da overdose

valcato il muro di cinta. Un trentacinquenne di Cascina è stato denunciato per resistenza a pubblico ufficiale: è stato fermato da un controllo, ha spintonato e ferito un poliziotto e poi ha gettato a terra una busta con quattro grammi di hashish. Tre giovani di Rimini infine sono stati segnalati alla prefettura come consumatori di stupefacenti: sono stati controllati al campeggio Cellini, avevano dieci grammi di hashish.

Per quanto riguarda i carabinieri due sono gli arresti effettuati dai militari del Nucleo operativo del

Reparto operativo nell'ambito della prosecuzione dei servizi preventivi-repressivi finalizzati al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti in concomitanza al blues. I militari del Rono hanno sorpreso, nelle vicinanze del casello autostradale di Montecatini, due venticinquenni diretti a Pistoia, uno con precedenti specifici ed uno incensurato. Sono stati trovati in possesso di 15 grammi di eroina purissima, già suddivisa in singole dosi, pronta per lo spaccio e destinata alla piazza pistoiese proprio in questi giorni. I due arrestati sono stati accompagnati in carcere, a disposi-

zione dell'autorità giudiziaria. Sempre il Nucleo operativo del Comando Provinciale, rinveniva altri 13 grammi di hashish celati all'interno di un borsone, quindi segnalava alla Prefettura due persone come consumatori. I carabinieri della compagnia di Pistoia in collaborazione a personale del nucleo carabinieri cinofili di Firenze, hanno segnalato alla Prefettura tre ventenni, di cui due francesi ed una spagnola, per uso personale di sostanze stupefacenti. Sono stati trovati in possesso di grammi 3,5 di hashish e 3 di marijuana. Naturalmente diversi sono stati i malori da overdose: uno venerdì notte in viale Adua dove è stata soccorsa una ragazza pistoiese di 30 anni e ieri pomeriggio da Montesecco. Soccorsi del 118 con auto-medica e Misericordia.

SICUREZZA

Più controlli e servizi dopo la morte della ragazza

PISTOIA — La scorsa edizione fu il culmine: una ragazza di Carrara morì nel camping a causa di una overdose, provocata da un cocktail di droghe.

Un dramma che ha lasciato il segno e ha portato a un visibile cambiamento. Quest'anno nell'area di Montesecco le regole erano più ferree e il clima più vivibile. In tutto nell'arco della serata, le presenze registrate sono state circa duemila, ma la maggioranza erano visitatori. Come sempre la droga girava liberamente, ma chi era lì ha cercato di divertirsi, senza che ci fossero risse o segni di violenza.

Pochi malori — Croce Verde e Misericordia, coprono 24 ore su 24 il servizio di assistenza e da quest'anno la novità è il centro di primo soccorso dotato di tutte le attrezzature necessarie.

La prima overdose risale a giovedì sera. Nella notte tra venerdì e sabato i malori sono stati pochi.

Il più grave alle 2.30.

«Non respira più, pare morto». Questo l'allarme di un amico al punto di soccorso della Misericordia. Il giovane era andato in overdose dopo essersi iniettato eroina. È stato ripreso con tre flebo di Narcan. L'allarme è scattato altre due volte: alle 3 e alle 4.30. Ma non c'erano situazioni di pericolo.

Siringhe al gazebo — Un altro servizio degno di nota è quello dell'associazione *Extreme*. Il loro lavoro si sintetizza in: «Ridurre il rischio». Al gazebo i volontari cercano di comunicare con chi consuma droga e mettono a disposizione siringhe sterilizzate, profilattici e coperte.

La vigilanza — Numeroso anche il personale della vigilanza. I ragazzi a turno lavorano all'ingresso del camping per regolare l'afflusso delle persone e si muovono anche tra le tende per controllare che non ci siano violenze. La loro funzione è anche di supporto ai volontari delle ambulanze, nel corso di soccorsi. All'ingresso non ci sono stati problemi, solo l'*escamotage* di alcuni che, una volta entrati al camping pagando 10 euro, uscivano fuori e rivendevano a metà prezzo il bracciale verde che identificava chi era in possesso del biglietto.

A.Spa.

Associazione

«Extreme»

distribuisce

siringhe

e profilattici